Relazione DI FINE MANDATO







INDICE

p/ 6	FEBBRAIO 2020: SI INSEDIA IL NUOVO CNPI
p/ 7	ATTIVITÀ INTERNA CNPI GESTIONE CONTABILITÀ CNPI
p/ 8	ESAME DI STATO DI ACCESSO ALL'ALBO
p/ 9	POLITICHE DEL PERSONALE CNPI UFFICIO LEGALE DEL CONSIGLIO NAZIONALE
p/ 10	LA FORMAZIONE E L'ACCESSO ALL'ALBO
p/ 12	I PRIMI DECRETI SULLE LAUREE PROFESSIONALIZZANTI
p/ 14	LA COMUNICAZIONE: NASCE OPIFICIUMAGAZINE
p/ 15	ATTIVITÀ SVOLTE CON LA RPT
p/ 16	NASCE PROFESSIONITALIANE
p/ 17	INGRESSO NELLA STN
p/ 18	L'IMPEGNO SUL PNRR
p/ 19	RADON: TUTELATI I PERITI INDUSTRIALI CHE SVOLGONO L'ATTIVITÀ
p/ 21	IL PROGETTO SULLE COMUNITÀ ENERGETICHE
p/ 22	ILLUMINARE LA SPERANZA
p/ 23	MARGHERA: IL PRIMO PROGETTO DONATO DAL CNPI

p/**2**

FINE MANDATO 2018-2023

p/ 24	ROMA INNOVATION HUB
p/ 26	IL XV CONGRESSO: SETTEMBRE 2022 – SETTEMBRE 2023
p/ 28	CORSI DI STUDIO QUALIFICATI E CERTIFICATI: L'ADESIONE A QUACING
p/ 29	LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE: CERTING
p/ 32	L'EQUO COMPENSO
p/ 33	IL PIANO "ITALIA A 1 GIGA": L'ACCORDO CON IL DTD
p/ 35	PARITÀ DI GENERE
p/ 36	ATTIVITÀ IN AMBITO EUROPEO
	A) REPORT ANNO 2023
p/ 37	B) REPORT ANNO 2022
p/ 38	C) REPORT ANNO 2021
-//0	D) REPORT ANNO 2020
p/ 40	E) REPORT ANNO 2019
p/ 41	COMPONENTI DI COMITATI NAZIONALI
p/ 42	ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE CON IL MINISTETO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO - MIM
p/ 44	ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE CON IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
p/ 44	CONFERENZA DEI SERVIZI RICONOSCIMENTO TITOLI PROFESSIONALI 2018-2023

p/ 46	ATTIVITÀ AREA EDILIZIA GDL EDILIZIA
p/ 47	GDL VALUTAZIONI IMMOBILIARI GDL CATASTO, TOPOGRAFIA E SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI
p/ 48	GDL PARAMETRI, QUALITÀ E CONTRATTI RETE DELLE PROFESSIONI TECNICHE ABI
p/ 49	DIREZIONE DEI SERVIZI CARTOGRAFICI E CATASTALI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE UNI ITACA
p/ 50	ATTIVITÀ AREA TERMOTECNICA, PREVENZIONE INCENDI, MECCANICA GDL TERMOTECNICA CTI (COMITATO TERMOTECNICO ITALIANO)
p/ 51	GDL PREVENZIONI INCENDI GDL MECCANICA
p/ 52	ATTIVITÀ AREA ACUSTICA, IMPIANTI ELETTRICI, INDUSTRIA 4.0 GDL-TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA GDL-IMPIANTI ELETTRICI
p/ 53 p/ 54	GDL-INDUSTRIA 4.0 PROSIEL-PROMOZIONE SICUREZZA ELETTRICA

p/55

GDL-SICUREZZA NEI LUOGHI DI VITA E DI LAVORO, SICUREZZA CANTIERI, FORMAZIONE ACCORDI STATO-REGIONE

p/56

RELAZIONE

RELAZIONE ATTIVITÀ CDA

QUINQUENNIO 2018-2023

p/ 57	PRESIDENZA VANORE ORLANDOTTI
p/ 59	1. FORMAZIONE E CONVENZIONI
p/ 60	OFFERTA FORMATIVA
p/ 62	CONVENZIONI
p/ 63	INCASSI
p/ 64	INCASSI DIRITTI SEGRETERIA - ENTI TERZI
p/ 65	FORMAZIONE - ENTI TERZI
p/ 67	2. RIORGANIZZAZIONE INTERNA ED EFFICIENTAMENTO SERVIZIO RIORGANIZZAZIONE INTERNA
p/ 68	EFFICIENTAMENTO SERVIZIO
p/ 69	3. ALTRE ATTIVITÀ A SUPPORTO DEL CNP

p/**5**

Febbraio 2020: si insedia il nuovo CNPI

IL 13 FEBBRAIO 2020 SI INSEDIA IL NUOVO UFFICIO DI PRESIDENZA, GUIDATO DAL PRESIDENTE GIOVANNI ESPOSITO, MENO DI UN MESE DOPO (IL 9 MARZO 2020) L'ITALIA SI FERMA PER AFFRONTARE UN'EMERGENZA SANITARIA ED ECONOMICA MAI NEPPURE IMMAGINATA, IL COVID-19.

Di fronte a tale contesto il Governo di allora decise di mettere in campo una serie di iniziative a tutela del Paese, dimenticando però l'unico comparto che stava comunque continuando a garantire le attività essenziali: i professionisti. Per questo il CNPI, insieme a tutti i Consigli Nazionali delle professioni aderenti alla Rete delle Professioni Tecniche (RPT) e al Comitato Unitario delle Professioni (CUP), ha avviato e condiviso un intenso e continuo lavoro di squadra con un tavolo permanente per affrontare l'emergenza: 20 incontri RPT, 15 incontri RPT-CUP, 1 incontro RPT-CUP-ADEPP, 14 emendamenti al Decreto Cura Italia, 7 emendamenti sul Decreto Rilancio e poi il 4 giugno di quell'anno, un'inedita protesta via web, gli Stati Generali delle Professioni la più grande manifestazione online durante la quale i professionisti hanno chiesto al Governo pari dignità del lavoro in tutte le sue forme, il riconoscimento concreto dell'essenzialità delle attività esercitate dagli iscritti agli ordini ed il rispetto del principio di equiparazione tra attività di impresa e libero professionale.

In quell'occasione le professioni presentano il loro «Manifesto per la Rinascita dell'Italia», idee e proposte determinanti per la ripresa economica: dalle Infrastrutture alla Pubblica Amministrazione, dalla Giustizia alla Salute.

Attività interna CNPI

Gestione contabilità CNPI

È STATA PRESTATA CURA E ATTENZIONE ALLA GESTIONE DELLA CONTABILITÀ DEL CONSIGLIO NAZIONALE, PER LA FORMULAZIONE DEI BILANCI E PER LA VERIFICA PERIODICA ATTUATIVA. GLI ULTIMI ESERCIZI SI SONO CHIUSI CON I SEGUENTI RISULTATI:

-2018: -300.896,00€ **-2019:** -158.123,00€

-2020: 0,00€

-2021: +409.178,00€ **-2022:** -135.935,00€

Per l'anno in corso si prevede una chiusura in sostanziale pareggio.

Per la gestione incassi degli Ordini territoriali è stata attivata un'attività di riconciliazione dei dati e di recupero di incassi delle quote di spettanza del Consiglio Nazionale.

In prima battuta, al fine di poter iniziare un'analisi corretta e dettagliata e che permettesse di avere nel bilancio dell'ente dati conformi e attualizzati, si è deciso di formulare una tabella che diversificava gli importi dovuti dagli Ordini in due categorie: quote incassate (da versare al CNPI) e quote non incassate dagli Ordini. Questo ha permesso alla struttura di poter iniziare una riconciliazione e ri-allineamento dei dati, anche al fine di evidenziare come la somma cospicua presente nei bilanci precedenti, in realtà era disallineata e fuorviante. Molte quote che comparivano all'interno degli esercizi finanziari erano in realtà somme che gli Ordini non avevano incassato in quanto, come da documentazione agli atti amministrativi, numerosi

sono stati e lo sono tutt'ora gli iscritti morosi sul territorio. Dopo questo primo momento di impostazione generale, al fine di procedere con una riconciliazione corretta di dati, si è provveduto ad invitare, prima agli Ordini che avevano una situazione debitoria costante nel tempo, successivamente chi aveva situazioni difficili ma non complicate, un prospetto che permettesse alle due parti di verificare i dati in possesso al fine di riallineare le situazioni contabili.

Ad oggi, la quasi totalità degli Ordini ha collaborato con il Consiglio Nazionale per definire la situazione contabile pregressa. Nel corso dei triennio in oggetto, sono stati inoltre stipulati n. 5 piani di rientro con gli Ordini che avevano difficoltà più evidenti, che vengono rispettati. Consistente è stata infine l'attività di recupero di quote pregresse inserite nei bilanci del CNPI, di quote cioè incassate dagli OT ma che non erano state versate.

Esame di Stato di accesso all'Albo

Relativamente alla gestione delle sessioni relative agli esami di abilitazione, durante il periodo pandemico da Covid-19 il Ministero vigilante ha deciso di indire le sessioni in videoconferenza e non più in presenza, come sempre accaduto. Questo ha portato ad un maggior carico di lavoro per gli uffici del Consiglio Nazionale in quanto, come da Ordinanze Ministeriali, la piattaforma su cui si tenevano gli esami di abilitazione era messa a disposizione dai Consigli Nazionali degli Ordini coinvolti. Dal 2020 ad oggi, i candidati che hanno sostenuto gli esami di abilitazione sono stati numericamente superiori rispetto ai precedenti anni, con un picco significativo nel 2021. Sono state puntualmente affrontate le problematiche che nel tempo sono emerse e le sessioni degli esami, anche con le mutate condizioni di partecipazione, si sono svolte con puntualità e regolarità.

Politiche del personale CNPI

In stretta collaborazione con il Direttore e i rappresentanti sindacali dei lavoratori dipendenti, al fine di riorganizzare le attività del CNPI e vista la carenza organica degli uffici amministrativi, si è indetto un concorso nell'anno 2023 per la copertura di un posto, posizione C, livello economico C1, a tempo indeterminato. L'assunzione è stata effettuata ad agosto 2023.

Ufficio legale del Consiglio Nazionale

L'attività legale del Consiglio Nazionale, in quest'ultimo triennio, è stata consistente ed impegnativa; oltre ad aver dato risposta articolata ad oltre cinquecento quesiti, senza tenere conto dei quesiti multipli di pari oggetto, cui si è dato risposta a mezzo di circolari e dell'attività stragiudiziale di riesame in autotutela presso le PA e le stazioni appaltanti, ha svolto la sua funzione di riesame normativo, rivolgendo alle Istituzioni numerose istanze emendative atti legislativi e regolamentari, che riguardano la professione del perito industriale. Il supporto dell'ufficio legale è stato necessario per l'assistenza in alcuni ricorsi avanti ai Tribunali Amministrativi e nella gestione di numerosi ricorsi nei quali il Consiglio Nazionale si è riunito in sede giurisdizionale.

La formazione e l'accesso all'albo

ACCANTO ALL'EMERGENZA COVID-19 IL CNPI HA LAVORATO PER PROSEGUIRE LA RIFORMA AVVIATA CON IL CONGRESSO STRAORDINARIO DEL 2014.

Già nel lontano 2016 in un convegno organizzato dallo stesso CNPI alla presenza dei massimi vertici della CRUI e del CUN si comincia a parlare del nuovo modello formativo che si stava affacciando nel panorama universitario: le lauree professionalizzanti. Il CNPI si è dunque impegnato in prima linea per spingere l'approvazione di questi percorsi.

Nel frattempo, nell'agosto 2022, il Governo ha approvato il DM n. 446 che ha definito l'istituzione delle nuove classi di Laurea ad orientamento professionale in professioni tecniche per l'edilizia e il territorio (LP-01) agrarie, alimentari e forestali (LP-02) industriali, dell'informazione (LP-03).

Sempre lo stesso anno, ad ottobre, il Consiglio dei Ministri ha approvato in CdM il disegno di legge "recante disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti, volto ad attuare un fondamentale intervento di semplificazione delle modalità di accesso all'esercizio delle professioni regolamentate". Il provvedimento, alla conclusione del suo iter parlamentare, che ha visto il parere del Consiglio Nazionale dei Periti Industriali, conterrà poi in sé tutti i principi per completare la riforma della categoria avviata con il Congresso straordinario del 2014. Ovvero:

- a. completare un processo di riordino, in accordo con le altre categorie in primis quella degli Ingegneri, per eliminare le sovrapposizioni con la sez. B;
- b. organizzare l'ordine in 8 settori,
- raccordando negli stessi le 26 specializzazioni;
- **c.** definire in accordo con le università, percorsi di laure professionalizzanti;
- d. richiesta di ulteriore proroga della

FINE MANDATO 2018-2023

scadenza del periodo transitorio fino al 31/12/2024. I numerosi tentativi di modifica del DPR 328/2001, iniziati fin dal primo provvedimento legislativo in piena pandemia, attraverso la presentazione di vari emendamenti non hanno trovato spazio fino al DDL Manfredi.

La soluzione al punto a) arriva dall'articolo 4, comma 3, lettera e) - voluto dalla categoria in totale accordo con le categorie interessate (Ingegneri, Architetti, Chimici e Geologi), secondo il quale con successivi provvedimenti si possa prevedere l'eventuale soppressione di apposite sezioni degli albi. Questo passaggio rappresenta lo strumento per completare e attuare, in sinergia con le altre categorie aderenti alla RPT, la riforma delle professioni tecniche, eliminando le sovrapposizioni di competenze e di ambiti professionali simili.

Articolo 4 comma 3 lettera e) - eventuale istituzione o soppressione di apposite sezioni degli albi, ordini o collegi in relazione agli ambiti di cui alla lettera c), indicando i necessari raccordi con la più generale organizzazione dei predetti albi, ordini o collegi;

La soluzione al punto b) arriva dall'articolo, 4 comma 3, lettera c) – "determinare gli ambiti delle attività professionali in relazione alla formazione, per la nostra categoria significa prevedere l'accorpamento delle ventisei specializzazioni in otto settori per assicurare l'immediata identificazione dei profili professionali e il riconoscimento delle competenze a cui si riferisce il mercato della professione tecnica". Articolo 4 comma 3 lettera c) - determinazione dell'ambito dell'attività professionale in relazione alle rispettive classi di laurea; La soluzione al punto d) – l'emendamento non ha trovato il parere favorevole nel ddl, attualmente è inserito nel ddl semplificazione. Non è tutto, il disegno di legge prevede la possibilità di richiedere altre lauree abilitanti, in questa prima fase la nostra categoria potrà richiedere che diventino abilitanti, le classi di laurea che hanno uno sbocco nella sola categoria dei periti industriali, da subito: o classe L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda; o classe L-30 Scienze e tecnologie fisiche; o classe L-4 Disegno industriale; o classe LM-12 Design; mentre le successive al momento che gli ingegneri chiudono l'accesso alla sez.B: o classe L-31 Scienze e tecnologie informatiche (CONDIVISA CON INGEGNERI SEZIONE B) o classe L-9 Ingegneria industriale (CONDIVISA CON INGEGNER SEZIONE B) o classe L-8 Ingegneria dell'informazione (CONDIVISA CON INGEGNERI SEZ B).

La Legge Manfredi quindi approvata definitivamente nel 2021 per rendere direttamente abilitanti le lauree professionalizzanti per determinate categorie (art 2), offre a queste ultime (art. 4) la possibilità di chiederne la trasformazione per altri percorsi di laurea triennali (per i Periti Industriali significa applicare questo principio alle 14 classi di laurea che prevedono l'accesso all'albo) e stabilisce inoltre la determinazione dell'ambito dell'attività professionale

in relazione alle rispettive classi di laurea e l'eventuale istituzione o soppressione di apposite sezioni degli albi". Per realizzare la riforma, necessari "uno o più regolamenti da emanare su proposta del ministero dell'università, previa richiesta degli ordini o dei collegi professionali di riferimento", oppure su iniziativa dello stesso ministero.

Nel 2023, dopo mesi di lavori nei tavoli tecnici, voluti dal MIUR (il CNPI partecipa ai tavoli per tutte e tre le classi di laurea) arriva l'attuazione dei primi principi della Legge 163.

I primi Decreti sulle lauree professionalizzanti

La pubblicazione dei primi decreti attuativi dell'art. 2 e 3 della stessa Legge che rendono abilitanti le lauree professionalizzanti LP01, LP02 e LP03 a firma del Ministro dell'Università e della Ricerca e del Ministro della Giustizia (nn. 682, 683, 684, 685, 686 e 687 del 24 maggio 2023), agevolano le modalità di accesso all'esercizio delle professioni regolamentate. In questo modo, si semplificano le modalità di abilitazione professionale giacché con l'esame finale di laurea si accerta il possesso sia delle conoscenze accademiche sia di quelle necessarie per lo svolgimento della professione.

La pubblicazione di tali decreti ha nello stesso tempo già definito le specializzazioni dell'albo dei Periti Industriali, dalle 26 attuali alle 8 nuove sezioni, così, lo studente che si laurea in LPO1 nella professione di Perito Industriale edile si abilita nel settore Costruzioni ambiente e territorio; lo studente che si laurea in LPO2 nella professione di perito industriale si abilita nel settore Tecnologia Alimentare; gli studenti che si laureano in LPO3 nella professione di perito industriale, a seconda degli ambiti disciplinari dei corsi, si abilitano nelle sezioni meccanica ed efficienza energetica, impiantistica elettrica e automazione, chimica, prevenzione e igiene ambientale, informatica e design.

L'accorpamento nelle otto sezioni, peraltro, trova immediata applicazione anche nel regime transitorio per gli studenti iscritti nelle LP che si laureano prima che sia stata adeguata la relativa disciplina in senso abilitante. Le modalità semplificate di abilitazione del regime transitorio sono gestite per il 2023 e 2024 dal Ministero dell'Istruzione. Dal 2025, infatti, per l'abilitazione alla professione di perito industriale laureato sarà competente solo il MUR,

giacché all'Albo ci si potrà iscrivere solo con la laurea. A questo proposito il CNPI nella seduta di consiglio del 14 giugno, con delibera n. 69, ha approvato e comunicato al Ministero della Giustizia la tabella di confluenza che riposiziona la categoria dalle 27 specializzazioni alle otto sezioni. Nel frattempo, il Consiglio Nazionale sta lavorando per l'implementazione del registro elettronico per la classe di laurea LP03, da estendere anche alle classi di laurea LP01 ed LP02. Sono state stipulate diverse convenzioni con diversi Atenei d'Italia per le attività condivise e di supporto ai corsi di laurea professionalizzanti appena istituiti. Stiamo mettendo a punto il materiale didattico per integrare il tirocinio con le informazioni in ambito deontologico e caratterizzanti la professione ordinistica. Sono state fatte delle attività di orientamento e di supporto agli Ordini Territoriali per l'istituzione dei corsi di laurea. A quest'ultimo riguardo il CNPI rimane impegnato in un'azione di coordinamento e di supporto agli Ordini Territoriali sia per le attività di orientamento che per le attività formative.

La comunicazione: nasce Opificiumagazine

IL CNPI NEL CORSO DEL 2021 HA POI DECISO DI RAFFORZARE LA COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA DI CATEGORIA.

La comunicazione, infatti, è essenziale per veicolare il profilo e l'identità del professionista, le competenze, il posizionamento all'interno delle altre professioni tecniche e del mercato ed è fondamentale nella fase di profondo cambiamento e opportunità che sta vivendo la Categoria. Per questo motivo è stato deciso di avviare un nuovo progetto di comunicazione: Opificiumagazine (www.opificiumagazine.it), un portale informativo di notizie tecniche ideato dal Consiglio Nazionale dei Periti Industriali, fatto di approfondimenti tecnici, notizie politiche, opinioni a confronto e rubriche tematiche. Uno strumento pensato per dare voce ai professionisti italiani che da soli producono il 12% del Pil del nostro Paese. Insomma, uno spazio concreto di informazione e comunicazione per raggiungere il lettore in modo interattivo e immediato che in questi due anni ha centrato importanti risultati in termini di visibilità e interazioni con gli utenti. Già nel 2022, infatti, il portale ha visto raddoppiare il suo bacino di utenti.

p/**14**

FINE MANDATO

Attività svolte con la RPT

DIVERSE LE ATTIVITÀ SVOLTE IN QUESTI ANNI A STRETTO CONTATTO CON LA RETE DELLE PROFESSIONI TECNICHE (RPT).

Tra queste, l'iniziativa Ance Superbonus. Insieme alle altre categorie tecniche e a diverse realtà associative (Anaci, Federcostruzioni, Oice e all'Associazione ISI Ingegneria Sismica Italiana), anche il CNPI ha aderito all'iniziativa voluta dall'Ance in materia di Superbonus per informare e guidare i cittadini su tutte le novità previste dall'incentivo (logo CNPI sul portale dedicato, condivisione di iniziative comuni).

Sempre in seno alla RPT è stata, poi, definita l'adozione del nuovo sistema di riconoscimento dei compensi nei rapporti con i committenti privati, basato sul concetto di equo compenso atto a difendere e valorizzare il lavoro di migliaia di liberi professionisti. Inoltre, è stato elaborato un documento riassuntivo sul percorso di attuazione del cosiddetto Superbonus e sugli interventi necessari per accelerarne l'applicazione, sia attraverso un chiarimento normativo sia con proposte di collaborazione. Si è avviato anche un confronto con il Ministero della Giustizia per monitorare la corretta applicazione dell'equo Compenso, affidata al Nucleo centrale di monitoraggio istituito presso il Ministero.

Nasce ProfessionItaliane

NEL 2021 NASCE UFFICIALMENTE PROFESSIONITALIANE, FRUTTO DI UNA INIZIATIVA DEL CUP ED RPT ALLA QUALE PARTECIPANO I CONSIGLI NAZIONALI DEGLI ORDINI E DEI COLLEGI E LE FEDERAZIONI DELLE PROFESSIONI AD ESSI ADERENTI TRA CUI IL CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI.

Con la nascita dell'associazione il mondo delle professioni, di cui la nostra categoria fa parte a pieno titolo, ha capito che bisognava mettere a fattor comune le proprie esperienze e organizzazioni per meglio affrontare la ripartenza e riuscire a interfacciarsi con una sola voce professionale con tutte le istituzioni. Così nel febbraio 2021 viene sottoscritto lo Statuto dell'Associazione "ProfessionItaliane", una nuova alleanza per rappresentare le istanze dei professionisti italiani e conseguire un più efficace coordinamento della presenza e della partecipazione istituzionale degli Ordini, dei Collegi e delle Federazioni, considerando l'importante ruolo che svolgono nella vita economica e sociale del Paese. Tra le ultime iniziative, l'Associazione ProfessionItaliane nell'ambito del Tavolo Tecnico sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, ha aggiornato il documento contenente un pacchetto di proposte operative e concrete che ha sottoposto all'attenzione del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Marina Elvira Calderone. Il documento, predisposto grazie all'impegno dell'apposito gruppo di lavoro, comprende proposte operative, costituite anche da precise modifiche normative, applicabili in tempi brevi, consentendo così di intervenire in maniera determinante sul grave problema degli infortuni sui luoghi di lavoro, tema sul quale le professioni tecniche sono particolarmente attente e sensibili, anche per i compiti che spesso svolgono in proposito.

Ingresso nella STN

DAL 2021 È STATA COSTITUITA LA STN ALLA QUALE ADERISCONO DIVERSE CATEGORIE PROFESSIONALI DI AREA TECNICA.

Da quest'anno anche il CNPI fa parte delle categorie aderenti alla STN ed opera a pieno titolo nell'organizzazione delle attività che la stessa organizza. È stato fatto un sondaggio tra gli iscritti per valutare la disponibilità a partecipare alle attività della STN intendendo estenderle non solo a quelle della rilevazione del danno post-sisma bensì a tutte quelle collegate ai 9 rischi di competenza della Protezione Civile. Sono state presentate delle proposte in tal senso indicando le competenze degli iscritti alla Categoria, in relazione ai 9 rischi richiamati. È stato chiesto di ripetere una serie di corsi abilitanti per la compilazione delle schede Aedes post-sima in quanto a quelli svolti in precedenza nessuno dei nostri iscritti ha potuto partecipare. Confidiamo che ai nuovi corsi ci sia la disponibilità degli iscritti a partecipare per abilitarsi.

L'impegno sul PNRR

L'ITALIA INTERA SI MOBILITA PER AFFRONTARE LE IMPEGNATIVE SFIDE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (P.N.R.R.):

in questo straordinario scenario di trasformazione dell'Italia, le professioni tecniche hanno una precisa responsabilità di impegnarsi per l'attuazione dei progetti contenuti nel Piano. Si richiedono infatti qualificati professionisti tecnici per svolgere le attività di progettazione, direzione, esecuzione e collaudo delle opere, oltre che per la gestione e manutenzione degli impianti e dei sistemi tecnologici avanzati che si devono adottare. Le professioni hanno il dovere di non perdere questa grande opportunità, quella di essere a pieno titolo tra i protagonisti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Per fare ciò il CNPI ha deciso di elaborare un progetto, che ha raccordato le specificità e le competenze della professione di Perito Industriale con le 6 missioni del PNRR. (allegato). Pertanto, il CNPI ha organizzato una giornata di lavori con la partecipazione dei Presidenti e con il supporto della metodologia OST - Open Space Technology - per definire un primo momento di analisi congiunta per poi costruire un documento programmatico di Categoria.

Radon:

tutelati i Periti Industriali che svolgono l'attività

IL CONSIGLIO NAZIONALE DURANTE QUESTO MANDATO HA DENUNCIATO IN COMMISSIONE PER LE PETIZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO L'ILLEGITTIMO RECEPIMENTO IN ITALIA DELLA DIRETTIVA EUROPEA IN MATERIA DI RADON (59/13 EURATOM).

Con il recepimento, infatti, il Governo italiano aveva individuato alcuni professionisti abilitati in materia di Radon, escludendo impropriamente i Periti Industriali con specializzazione in edilizia che invece, per legge, hanno tutte le competenze a svolgere le attività di risanamento degli edifici da radiazioni ionizzanti(radon). Il CNPI, quindi, attraverso la Commissione Europa, in sinergia con Hba Partners, Società di consulenza per le relazioni istituzionali in materia di affari europei, ha contestato il provvedimento in Commissione Senato, in sede di recepimento, e successivamente portato la denuncia sul tavolo della Commissione per le petizioni del Parlamento europeo che si occupa di verificare la corretta trasposizione del diritto europeo nei vari ordinamenti nazionali.

In sede di audizione, il CNPI ha quindi contestato all'Italia la violazione del diritto di stabilimento, alla libera circolazione dei servizi professionali nel mercato interno, la violazione del diritto dei consumatori a scegliere liberamente il professionista falsando quindi il mercato della concorrenza e, infine, la violazione del principio di proporzionalità secondo il quale ogni nuova norma che introduca misure restrittive per esercitare una professione deve essere adeguata all'interesse generale da garantire. In risposta a queste osservazioni la petizione dei Periti Industriali che aveva precedentemente avuto un preavviso di chiusura per mancanza di presupposti, è rimasta aperta. Il rinvio ad altra udienza, in attesa di ricevere

nuovi elementi da parte del Governo italiano, lascia ad oggi ben sperare sull'esito favorevole del procedimento che punta solo a ristabilire il legittimo scenario dei professionisti che si occupano di questa materia

Nel frattempo sono stati così tutelati i Periti Industriali che svolgono l'attività e che con questo errato recepimento venivano di fatto esclusi.

p/**20**

FINE MANDATO 2018-2023

Il progetto sulle Comunità Energetiche

FINE 2021 E PER BUONA PARTE DEL 2022 IL CONSIGLIO NAZIONALE HA DECISO DI AVVIARE, IN COLLABORAZIONE CON ANCITEL ENERGIA E AMBIENTE SRL, IL PROGETTO "LE COMUNITÀ ENERGETICHE, MOTORE D'INNOVAZIONE E SVILUPPO - IL RUOLO DELLE PROFESSIONI TECNICHE".

L'iniziativa si apre a Napoli nel dicembre 2021 e prosegue poi a Venezia/Mestre (28 gennaio), Milano (24 febbraio), Firenze, Palermo (28 aprile) e Bari (13 maggio) con l'obiettivo di chiamare a raccolta gli operatori del settore, istituzioni ed esponenti di categoria per focalizzare l'attenzione sull'evoluzione legislativa, i possibili scenari futuri, per raccontare le storie di successo di Comunità Energetiche già realizzate e mettere in luce le relative opportunità ambientali, sociali ed economiche. Ottimi i risultati raggiunti, complice anche l'attualità della tematica, attraverso il tour delle sei città italiane in termini di partecipazione di rappresentanti delle istituzioni, della politica oltre che di esponenti dell'Associazione Nazionale dei Comuni italiani, delle Associazioni Nazionale degli Amministratori Condominiali, delle Arpa, dell'associazione delle energy service company Federesco e del Gestore dei servizi energetici GSE che hanno accompagnato tutte le tappe scolte sui territori. Sempre sul tema, il CNPI ha avviato una collaborazione con l'Energy Center Lab del Politecnico di Torino, aderendo al Manifesto "le Comunità Energetiche per una centralità attiva del Cittadino nel nuovo mercato dell'energia", promosso dallo stesso Energy Center Lab allo scopo di costruire conoscenza e consapevolezza sulla Transizione Energetica, metter in comune competenze ed esperienze per costruire contesti territoriali di sperimentazione relativa alle CER, e avviare progetti di ricerca.

Inoltre, nell'ambito del progetto della società pubblica ENER.BIT srl "SMART CER e il ruolo della CET - Comunità Energetica del Territorio" è stato istituito con delibera, un comitato tecnico scientifico quale strumento consultivo e strategico nello sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili.

Illuminare la speranza

Il progetto sulle Comunità Energetiche portato avanti dal Consiglio Nazionale ha previsto che in ognuna delle sei realtà urbanistiche del tour, di concerto con le istituzioni comunali, la realizzazione e donazione di un progetto per un impianto energetico rinnovabile ad una comunità, un fabbricato, un condominio, una scuola che avrà così l'opportunità di auto prodursi energia pulita azzerando i costi in bolletta, che attualmente stanno mettendo in crisi tante famiglie italiane. Il progetto è stato denominato "Illuminare la speranza". Una iniziativa concreta su cui il CNPI ha lavorato grazie ad alcuni accordi e protocolli d'intesa finalizzati alla realizzazione di comunità energetiche da donare a realtà disagiate del Paese. Il primo progetto che vede luce è quello di Venezia realizzato grazie all'accordo tra il CNPI, Ancitel Energia Ambiente S.r.l. e Insula S.p.a. - società strumentale del Comune di Venezia che si occupa della attuazione e gestione delle politiche della residenza pubblica. Il lavoro, dunque, si è concentrato nei mesi successivi all'ideazione e realizzazione in un quartiere disagiato della città di una Comunità Energetica Rinnovabile volta al sociale. Il prototipo realizzato, contenente le schede tecniche di progettazione, potrà essere utilizzato come strumento di lavoro per il professionista e come guida per ogni pubblica amministrazione che voglia realizzare una comunità energetica nel suo territorio.

Marghera: il primo progetto donato dal CNPI

Dunque, il primo progetto donato a tale fine dai Periti Industriali è stato quello per Marghera, località del comune di Venezia. L'iniziativa è stata preceduta da un accordo quadro siglato tra il CNPI, Ancitel Energia e Ambiente e Insula Spa, società del comune di Venezia che ha selezionato gli immobili da destinare a quest'operazione. Il progetto ha previsto l'installazione di un impianto fotovoltaico sui tetti di sei condomini contigui di proprietà del Comune di Venezia, per un totale di 32 appartamenti e una produzione totale di circa 60 chilowatt di energia, quindi circa 10 a condominio. I residenti potranno così usufruire di un risparmio pari all'80% dei costi normalmente sostenuti. Un altro tassello di quest'iniziativa sono stati i progetti realizzati in due comuni del Lazio, precisamente nel reatino - Castel Sant'Angelo e Micigliano - per creare due comunità energetiche rinnovabili. In questo caso l'intenzione è di avvalersi del Bando CER del programma NextAppennino, finanziato dal Fondo nazionale complementare al Pnrr per le aree sisma, che mette a disposizione dei comuni di quelle zone 68 milioni di euro per favorire la realizzazione degli impianti di energia rinnovabile e la nascita delle comunità energetiche rinnovabili. Secondo il progetto quindi, nel Comune di Castel Sant'Angelo saranno realizzati 187 impianti sui tetti degli immobili di privati cittadini e 4 impianti sugli edifici e nei parcheggi del Comune oltre che sistemi di accumulo e stazioni di ricarica per veicoli elettrici. Nel Comune di Micigliano, invece, gli impianti saranno circa 60 con relativo sistema di accumulo per diversificare i tempi di consumo dell'energia, da quelli della produzione della stessa.

Roma Innovation Hub

ILCNPISIÈ FATTO PROMOTORE DELL'ORGANIZZAZIONE DI ROMA INNOVATION HUB, LA PRIMA CONVENTION DELLE PROFESSIONI TECNICHE CHE SI È TENUTA A ROMA DALL'8 AL 10 SETTEMBRE 2022 PRESSO IL PALAZZO DEI CONGRESSI.

L'evento ha avuto l'obiettivo di definire con i principali stakeholder il ruolo delle professioni tecniche nel quadro complessivo del processo di innovazione dettato dai massicci investimenti che l'Unione Europea attraverso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza sta facendo arrivare all'Italia e che costituiscono di fatto una sorta di "Piano Marshall" post pandemia in grado di cambiare i connotati del Paese. Un Piano costituito da linee strategiche e piani attuativi, ma che necessitano poi di trovare espressione concreta in interventi coerenti che partono tutti dalla progettazione. Il programma del Governo ha infatti imposto un ruolo attivo e strategico da parte di professionisti quali Periti Industriali, ingegneri, progettisti, geometri, ma anche geologi, tecnologi alimentari, chimici, fisici e periti agrari. Di qui l'urgenza di avviare un momento di confronto di alto profilo tra i rappresentanti delle Professioni Tecniche e il Governo a tutti i livelli per semplificare e dare efficienza al processo di "messa a terra" delle strategie disegnate dai singoli Ministeri, per tradurle in azioni e opere concrete. La Convention si è focalizzata su quattro grandi temi, identificati come strategici per l'innovazione del Paese disegnato dal PNRR:

Smart city e Smart land,

Smart services.

- Smart building,
- Smart mobility

Durante la due giorni è stato consegnato il Premio Apollodoro di Damasco una onorificenza ispirata al celebre ingegnere ed architetto dell'Imperatore Traiano, assegnato a Federico Faggin, Perito Industriale, che si è messo in luce per la sua visione innovativa e per l'approccio volto alla

FINE MANDATO

sostenibilità. La prima edizione della manifestazione ha avuto un discreto successo in termini di partecipazione, coinvolgimento e temi trattati. Più di 3000 i partecipanti, 500 delegati e circa 200 aziende partner delle più innovative soluzioni tecnologiche, oltre alla partecipazione attiva dei nove Ordini professionali tecnici aderenti alla Rete delle Professioni Tecniche (RPT) in rappresentanza di oltre mezzo milione di professionisti, con i loro rappresentanti nazionali e territoriali e di un numero selezionato di aziende Partner.

Attualmente, dopo la positiva esperienza dello scorso anno, si è lavoro sull'organizzazione della seconda edizione della Convention per dare seguito ad una manifestazione prestigiosa che ha raccolto i nove ordini appartenenti alla Rete delle Professioni Tecniche (Ingegneri, Architetti, Periti Industriali, Geometri, Periti Agrari, Dottori agronomi e forestali, Chimici e Fisici, Tecnologi alimentari e Geologi), istituzioni, illustri relatori ed ospiti di rilievo sulle priorità in materia di innovazione del Paese. L'edizione 2024 si svolgerà presso l'Auditorium della Tecnica di Confindustria nelle date del 25 e 26 gennaio 2024. Tema dell'evento sarà l'Agenda ONU 2030, ovvero la programmazione strategica delle azioni necessarie per raggiungere gli obiettivi sfidanti posti dall'Unione Europea in termini di digitalizzazione e decarbonizzazione del Paese. In particolare, nel corso della due giorni di lavori saranno organizzate quattro sessioni plenarie su su sei focus tematici: istruzione di qualità, parità di genere, energia pulita e accessibile, città e comunità sostenibili; consumo e produzione responsabili e lotta al cambiamento climatico. In contemporanea sarà allestita un'apposita area per il networking tra le aziende partner, i delegati e i partecipanti con apposite postazioni per il matching B2B dei partner.

II XV CONGRESSO:

settembre 2022 – settembre 2023

NEL CORSO DEL MANDATO, CONSIDERANDO ANCHE LA FASE DI GRANDE TRASFORMAZIONE PER LA CATEGORIA, IL CNPI, IN COLLABORAZIONE CON L'EPPI, HA DECISO DI ORGANIZZARE UN CONGRESSO DELLA DURATA DI UN ANNO CON APERTURA A SETTEMBRE 2022 E CHIUSURA A SETTEMBRE 2023.

Dodici mesi per parlare di futuro attorno a tre temi fondamentali per la categoria Legislativo, Welfare e Previdenza, Lavoro, Organizzazione (www.xvcongressoperitiindustriali.it).

Il Congresso si è aperto il 10 settembre 2022, nell'ambito della terza giornata di Roma Innovation Hub. L'anno di Congresso si è articolato in quattro tappe sul territorio nazionale (area Nord-Est, area Nord-Ovest, Centro Italia, Sud e Isole) rispettivamente Torino (10 febbraio), Padova (17 marzo), Reggio Emilia (5 maggio) e Napoli (15 giugno). L'obiettivo è stato quello di sviluppare un'approfondita campagna di ascolto per portare alla costruzione ampia e condivisa dei contenuti e delle linee strategiche per il futuro della categoria attraverso un Documento programmatico. Tale documento, contenente proposte e suggerimenti scaturiti dai quattro incontri sul territorio, preceduti da altrettanti tavoli preliminari, sarà consegnato nelle mani di chi sarà chiamato a guidare i Periti Industriali per i prossimi cinque anni. Al suo interno, dunque, proposte e riflessioni incentrate su tre macro-argomenti fondamentali per la nostra categoria: il tema legislativo, e la definizione degli interventi normativi che vanno a comporre la riforma della Professione, anche nel quadro dei Decreti attuativi della Legge Manfredi; il lavoro e il welfare, con focus sul futuro della categoria a fronte dei cambiamenti sempre più rapidi del mondo dell'economia globale e del mercato delle professioni; e l'organizzazione, con un'approfondita riflessione attorno alle evoluzioni necessarie e

all'individuazione di nuovi e più efficaci modelli di organizzazione dei professionisti e dei Periti Industriali.

L'appuntamento finale del XV Congresso si è svolto a settembre 2023 e ha avuto la durata di due giorni: il primo giorno dedicato all'esposizione e alla discussione dei risultati della ricerca previsionale Delphi, "Il futuro della professione tecnica ingegneristica. Uno scenario per il 2030" realizzata dallo studio del Professor De Masi per conto del Consiglio Nazionale e dall'Ente di Previdenza dei Periti Industriali, mentre il secondo giorno all'approvazione finale del documento programmatico e alle questioni istituzionali, con mozioni e votazioni.

La ricerca si è avvalsa del contributo di sette illustri esperti dalle competenze eterogenee (Franco Bonollo, Alberto Brambilla, Federico Butera, Luca Giustiniano, Giuseppe Rossi, Stefano Sacchi, Pasquale Sandulli) con l'obiettivo di prendere in considerazione il più ampio ventaglio di analisi complementari, ha cercato di tracciare uno scenario di quella che sarà l'evoluzione della professione tecnica considerando le influenze tecnologiche, sociali ed economiche. Questo consentirà di strutturare la Categoria in modo che possa essere preparata per i prossimi anni.

Corsi di studio qualificati e certificati:

l'adesione a Quacing

UN ALTRO TEMA OGGETTO DI ATTENZIONE DA PARTE DEL CNPI È QUELLO DELLA QUALIFICAZIONE DEI PERCORSI DI LAUREA CHE DANNO ACCESSO ALL'ALBO.

Proprio per questo il CNPI ha aderito a Quacing, l'Agenzia per la certificazione della qualità e l'accreditamento EUR-ACE dei corsi di studio in ingegneria, affiliata Enga (*European Association for Quality Assurance in Higher Education*, promossa e costituita nel 2010 dai soci fondatori Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI) e dalla Conferenza per l'Ingegneria (Copl). Il sistema utilizzato da Quacing costituisce la verifica della qualità dei corsi di studio in ingegneria, rappresenta un incentivo per la scelta degli stessi percorsi accademici, garantisce i requisiti formativi per l'accesso alla professione tecnica e facilita la mobilità dei laureati promossa dalla Direttiva UE sul riconoscimento delle qualifiche. L'adesione strutturale del CNPI a Quacing esprime la necessità di costruire per i Periti Industriali dei percorsi universitari che siano adeguati e qualificati nei contenuti didattici, materie di base, caratterizzanti e professionalizzanti, e dei metodi di insegnamento, non solo teorici e nozionistici all'interno degli atenei, ma anche pratici ed esperienziali, mediante laboratori e tirocini in collaborazione con l'ordine professionale, aziende e amministrazioni, sia in Italia che all'estero.

In questo modo, il CNPI intende certificare l'intero processo formativo, anche in ragione delle riforme in atto dei sistemi dei livelli dei titoli universitari e delle competenze delle professioni tecniche

La certificazione delle competenze: CerTing

NEL CAPITOLO LAVORO DI QUESTO MANDATO ENTRA ANCHE L'ASPETTO DELLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE, CHE STA DEFINENDO UN NUOVO MODO DI ATTESTARE LE QUALIFICHE POSSEDUTE DAL PROFESSIONISTA E CHE RAPPRESENTA UNO DEI TEMI PIÙ DIBATTUTI ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA DA TEMPO ALLE PRESE SU COME GESTIRE QUESTO CAMBIAMENTO INDOTTO PRINCIPALMENTE DELL'EVOLUZIONE DEI MERCATI E DELLA DOMANDA DEI SERVIZI PROFESSIONALI.

Il CNPI ha inteso fornire una prima risposta attraverso la collaborazione siglata con CerTing, per l'attivazione dello schema di certificazione di "Perito Industriale Esperto", finalizzata all'individuazione e all'attivazione di specifici percorsi di certificazione volontari, riservati agli iscritti all'Albo dei Periti Industriali che ne vorranno fare richiesta. Più precisamente, CerTing è un organismo di certificazione delle competenze professionali accreditato da Accredia secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024, costituito dalla Fondazione del CNI (Consiglio Nazionale degli Ingegneri), che aderisce alla rete ENGINET, l'alleanza europea per la certificazione delle competenze in materia di ingegneria.

Ogni giorno in Italia oltre un milione e mezzo di persone progetta, controlla e adegua sistemi tecnici, apparati, impianti, garantendone il funzionamento e la sicurezza. Professionisti che lavorano nelle imprese o nella libera professione, con una gamma di competenze che

si estende dall'elettrotecnica all'edilizia, dalla chimica alla meccanica fino all'informatica e all'elettronica. Professionisti che sanno leggere dentro i sistemi tecnici e che detengono quindi una chiave di interpretazione della società, dei suoi cambiamenti e della sua evoluzione: i periti industriali.

L'evoluzione della figura del Perito Industriale segue di pari passo lo sviluppo economico italiano assicurandone la "tenuta" e la costante innovazione: la diretta e costante osservazione delle macchine, degli impianti, dei sistemi produttivi e delle innovazioni tecnologiche è infatti la condizione necessaria per apportare quelle migliorie che, cumulandosi giorno dopo giorno, permettono di innovare i processi produttivi, migliorare l'organizzazione del lavoro, ottimizzare i tempi di produzione, progettare con maggiore qualità. Grazie al contatto quotidiano con i sistemi tecnici, tutti i Periti Industriali sono innovatori per professione.

L'avvento dell'informatica, infine, ha completato la metamorfosi del Perito Industriale, non più solo homo faber, orientato all'azione e alla pratica, ma anche homo sapiens, che basa il suo intervento su conoscenze tecnico-scientifiche sempre più sofisticate. Delle competenze originali dei periti industriali restano i nomi, mentre i significati si adeguano all'evoluzione dei sistemi tecnici: così alla professione di Perito Industriale si riconoscono nuove mansioni e nuove competenza che la sola iscrizione all'albo non è più in grado di restituire. Da qui la decisione del Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali laureati di mettere in piedi, insieme all'agenzia Certing, un sistema di certificazione delle competenze che garantisca il mercato e più in generale, la collettività, sulle reali competenze dei propri iscritti con un sistema di attestazione che non viene dato una volta per sempre ma che comporta una periodica revisione per mantenere quelle competenze sempre attuali e adeguate al mutato contesto produttivo.

Oggetto del servizio è la certificazione delle competenze della Categoria nel rispetto del codice deontologico professionale e delle presenti condizioni generali. Lo schema di certificazione come "Perito Industriale Esperto" prevede che si possa richiedere la certificazione in uno dei seguenti ambiti:

- 1. Costruzioni, Ambiente e Territorio
- 2. Meccanica ed Efficienza Energetica
- 3. Impiantistica Elettrica e Automazione
- **4.** Chimica

- **5.** Prevenzione e Igiene Ambientale
- **6.** Tecnologia Alimentare
- 7. Informatica
- **8.** Design

FINE MANDATO 2018-2023

Ciascuno dei quali è dettagliato nel relativo "Regolamento Tecnico per la certificazione del Perito Industriale Esperto in..." in cui oltre alla descrizione del profilo e delle competenze possedute per il rilascio della relativa certificazione, sono indicate anche le specializzazioni che possono essere riconosciute per ciascun ambito.

Dunque anche le competenze professionali dei Periti Industriali sono da ora in poi rese riconoscibili attraverso l'elaborazione di un sistema di certificazione in conformità con gli standard internazionali applicati da CerTing.

L'equo compenso

DOPOANNIDICONFRONTOTRALEPROFESSIONI, BATTAGLIE, MANIFESTAZIONI E PROTESTE - ANCHE DA PARTE DEL CNPI - È STATA APPROVATA LA LEGGE SULL'EQUO COMPENSO DEL 21 APRILE 2023, N. 49, PUBBLICATA IN GAZZETTA UFFICIALE 5 MAGGIO 2023, N. 104 RECANTE «DISPOSIZIONI IN MATERIA DI EQUO COMPENSO DELLE PRESTAZIONI PROFESSIONALI».

Il provvedimento stabilisce che la remunerazione percepita da un professionista per un servizio reso deve essere proporzionata alla quantità e alla qualità del lavoro svolto, al contenuto e alle caratteristiche della prestazione professionale, nonché conforme ai compensi previsti. L'obiettivo è quello di assicurare al professionista un compenso commisurato al valore della prestazione e rafforzarne la tutela nel rapporto contrattuale con specifiche imprese, che per natura, dimensioni o fatturato, sono ritenute contraenti forti. Nel corso del mandato, l'attività istituzionale del CNPI, a stretto contatto con l'Associazione ProfessionItaliane, è stata molto incentrata su tale tematica e all'elaborazione di documenti contenenti proposte di modifica al testo iniziale, presentate in occasione di audizioni e incontri, per assicurare l'equo compenso e migliorare la qualità delle prestazioni a tutela della collettività e della Pubblica Amministrazione. Notizia recente, dicembre 2023, è l'istituzione prevista dall'art. 10 della legge n. 49 del 2023, presso il Ministero della Giustizia, dell'Osservatorio sulla giusta implementazione della legge sull'equo compenso per le prestazioni professionali degli iscritti ad Ordini e Collegi e dei lavoratori autonomi riuniti in associazioni è vicino alla sua istituzione. A far parte del Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati il Presidente, Giovanni Esposito. L'Osservatorio sarà chiamato a raccogliere le istanze delle libere professioni, in ordine alla corretta determinazione ed applicazione della giusta remunerazione al professionista nel prestare la propria opera.

FINE MANDATO

Il Piano "Italia a 1 Giga": l'accordo con il DTD

TRA I PROGETTI CHE IL CNPI HA DECISO DI METTERE IN CAMPO PER SUPPORTARE GLI ISCRITTI A PRESIDIARE LE NUOVE AREE DI MERCATO DEL LAVORO (UNA TRA TUTTE QUELLA DELLA TRASFORMAZIONE DIGITALE) C'È IL PIANO "ITALIA A 1 GIGA", IL PIANO DEL GOVERNO PER REALIZZARE INFRASTRUTTURE DI RETE A BANDA ULTRA-LARGA CHE GARANTISCANO DA QUI AL 2026, LA VELOCITÀ DI TRASMISSIONE DI ALMENO 1 GBIT/S SUL TERRITORIO NAZIONALE.

Si tratta del primo dei piani di intervento pubblico della Strategia italiana per la Banda Ultra Larga in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Con uno stanziamento di circa 3,8 miliardi di euro il Piano ha l'obiettivo di promuovere, attraverso l'intervento pubblico, investimenti in reti a banda ultralarga che consentano di garantire a tutti gli utenti una velocità di connessione in linea con gli obiettivi europei della Gigabit society e del Digital Compass.

La strategia individuata è stata quella di siglare un accordo col Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD) della Presidenza del Consiglio e con le società Infratel Italia, Tim e Open Fiber, per attivare una collaborazione in grado di favorire l'avanzamento del Piano attraverso il lavoro degli iscritti all'albo. Il CNPI, infatti, ha messo a disposizione i professionisti iscritti che lo vorranno, "dotati delle comprovate esperienze tecniche necessarie", per favorire l'avanzamento delle attività del Piano. Il principio che guida l'intesa è quello di rafforzare la connettività sul territorio, supportare gli operatori nelle attività di progettazione, direzione

lavori, collaudo e altre necessità tecniche nei cantieri della banda ultralarga previsti dal PNRR. I soggetti aggiudicatari del Piano "Italia a 1 Giga" potranno disporre di un canale centralizzato, su base provinciale, per reclutare tecnici di comprovata esperienza e professionalità nel campo delle reti ultraveloci. Il Piano ha l'obiettivo di promuovere investimenti in reti a banda ultra larga che consentano di garantire a tutti gli utenti una velocità di connessione in linea con gli obiettivi europei della Gigabit society e del Digital Compass, collegando le unità immobiliari nelle quali non è presente alcuna rete idonea a fornire velocità di almeno 300 Mbit/s in download.

La partnership si è concentrata su diverse aree di collaborazione e ha impegnato innanzitutto il Consiglio nazionale di categoria, con il supporto dei rispettivi ordini territoriali, a istituire appositi elenchi con i nominativi dei professionisti che hanno le competenze adeguate alla materia, suddivisi per base territoriale e che hanno manifestato agli Ordini stessi l'interesse a partecipare alle attività di progettazione e direzione dei lavori dei Soggetti Aggiudicatari. Gli elenchi, che saranno periodicamente aggiornati, comprendono tecnici con competenze specifiche nelle attività preliminari, nel supporto per ottenere i permessi, nelle attività di rilievi di campo e infine nella progettazione, direzione dei lavori e sicurezza.

Parità di genere

DOPO LA MODIFICA DEL REGOLAMENTO ELETTORALE FINALIZZATO A INCENTIVARE UN MAGGIORE EQUILIBRIO DI GENERE PER LA CARICA DI CONSIGLIERE NEL RISPETTO DELL'ARTICOLO 51 DELLA COSTITUZIONE, IL CNPI È ATTUALMENTE AL LAVORO PER OTTENERE LA CERTIFICAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE.

Si tratta di una misura che punta a fornire un utile strumento per aderire all'Agenda ONU 2030 e a conformarsi ai requisiti posti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che come è noto individua nel tema una delle tre priorità trasversali perseguite in tutte le missioni che compongono il Piano.

Attività in ambito europeo

DI SEGUITO UN REPORT SINTETICO DI ATTIVITÀ DAL 2019 AL 2023.

A) Report anno 2023:

- Pacchetto sulla mobilità dei talenti e delle competenze dell'Unione Europea.
- Una proposta di regolamento per la creazione di una riserva di talenti dell'UF.
- Una raccomandazione della Commissione sul riconoscimento delle qualifiche dei cittadini di paesi terzi.
- Petizione n. 1425/2020, presentata da Giovanni Esposito, cittadino italiano, a nome del Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati, sull'errato recepimento della direttiva 2013/59/Euratom da parte dello Stato italiano. / Denuncia CHAP (2021)02458 sull'errato recepimento della direttiva 2013/59/Euratom da parte dello Stato italiano.
- Strategia UE sui prodotti tessili sostenibili e circolari – Stato dell'arte.

- Proposta di Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sull'efficienza energetica (rifusione).
- Proposta di Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sulla prestazione energetica nell'edilizia (rifusione).
- Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sui prodotti macchina.
- Aggiornamento del Portale Web dei Bandi Europei.
- Consulenza per il Riconoscimento dei Titoli di Simone Favari.
- Consultazioni: Consultazione pubblica sull'iniziativa di elaborare una Comunicazione della Commissione concernente le pompe di calore: piano d'azione per accelerare la loro diffusione in tutta l'UE.
- Proprietà intellettuale quadro

p/**36**

FINE MANDATO 2018-2023

- riveduto per la concessione di licenze obbligatorie per brevetti.
- Opportunità di apprendimento all'estero (mobilità negli studi) in Europa per tutti.
- Apprendimento permanente e gestione della carriera – valutazione di Europass 2018.
- Ritardi di pagamento aggiornamento della normativa UE.

- Opportunità di apprendimento all'estero (mobilità negli studi) in Europa per tutti.
- Spazio europeo dell'istruzione valutazione intermedia.
- Rafforzare la presenza del CNPI in EYE.
- European Expertise & Expert Institute (EEEI).
- Find an Expert II (Findex)

B) Report anno 2022:

- Petizione n. 1425/2020, presentata da Giovanni Esposito, cittadino italiano, a nome del Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati, sull'errato recepimento della direttiva 2013/59/Euratom da parte dello Stato italiano.
- Denuncia CHAP (2021)02458 sull'errato recepimento della direttiva 2013/59/ Euratom da parte dello Stato italiano.
- "Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sui prodotti macchina".

- "Proposta di Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sull'efficienza
- energetica (rifusione)".
- Proposta di Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sulla prestazione energetica nell'edilizia (rifusione)".
- Progetto "Find an expert II" (FINDEX II).
- Sito web per le Gare d'Appalto Europee per le professioni dell'ingegneria "Bandi. Progetto di implementazione.

C) Report anno 2021:

- Petizione n. 1425/2020, presentata da Giovanni Esposito, cittadino italiano, a nome del Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati, sull'errato recepimento della direttiva 2013/59/Euratom da parte dello Stato italiano (incontro con i MEPs, interrogazioni parlamentari ed analisi delle trasposizioni negli Stati membri).
- Denuncia CHAP (2021) 02458 sull'errato recepimento della direttiva 2013/59/ Euratom da parte dello Stato italiano.
- "Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sui prodotti macchina".
- "Proposta di Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sull'efficienza energetica (rifusione)". · Consultazioni della Commissione. Patto per le competenze.
- Progetto "Find an expert II" (FINDEX II).
- "Agenda europea per le Competenze".
- Nuovo sito web per le Gare

- d'Appalto Europee per le professioni dell'ingegneria "Bandi. Progetto di implementazione.
- Formazione per i periti industriali liberi professionisti sui Bandi di gara europei.
- Altri temi su cui si è lavorato nel 2021. "Progetto di Relazione sul rafforzamento del mercato unico: il futuro della libera circolazione dei servizi (2020/2020(INI))".
- "Progetto di Relazione sulla promozione della parità tra donne e uomini in materia di istruzione e occupazione nel campo della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (STEM)" (2019/2164(INI)).
- "Relazione sull'impatto delle norme UE sulla libera circolazione dei lavoratori e dei servizi: la mobilità professionale all'interno dell'UE quale strumento per far incontrare le esigenze del mercato del lavoro e le qualifiche (2020/2007(INI))".

D) Report anno 2020:

- La Tessera Professionale Europea (TPE) per le professioni dell'ingegneria ed i Principi di Formazione Comuni.
- Libere professioni 4.0: potranno conservare le loro attività essenziali?
 (Comitato Economico e Sociale Europeo

FINE MANDATO 2018-2023

- CESE).
- "Progetto Di Relazione sulla promozione della parità tra donne e uomini in materia di istruzione e occupazione nel campo della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (STEM)" (2019/2164(INI)).
- Nuova normativa Efficienza Energetica degli Edifici: Consultazione sull'iniziativa «Onda di rinnovamento».
- Nuova normativa: Edifici "Intelligenti"
 indicatore di predisposizione degli edifici all'intelligenza (definizione e calcolo).
- Direttiva relativa alla Efficienza Energetica: Valutazione e revisione.
- Energia oceanica valutazione della politica dell'UE per la produzione di energia da fonti rinnovabili.
- Altri atti legislativi pendenti dinanzi al Parlamento e Commissione europea.
- Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa al quadro giuridico e operativo della carta elettronica europea dei servizi introdotta dal regolamento ... [Regolamento ESC] [Regolamento relativo alla Tessera Elettronica Europea dei servizi].
- Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce la carta elettronica europea dei servizi e disposizioni amministrative connesse.
- Attuazione efficace della Direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel

- mercato interno, che istituisce una procedura di notifica per i regimi di autorizzazione e i requisiti in tema di servizi e che modifica la Direttiva 2006/123/CE e il Regolamento (UE) nº 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il Sistema di Informazione del Mercato Interno.
- Impatto delle norme dell'Unione sulla libera circolazione dei lavoratori e dei servizi: la mobilità dei lavoratori all'interno dell'Unione come strumento per soddisfare le esigenze e le competenze del mercato del lavoro.
- Mercato unico dei servizi digitali (Legge sui servizi digitali) e modifica della Direttiva 2000/31/CE.
- "Nuova Agenda per le Competenze in Europa", che mira a facilitare l'accesso dei cittadini all'apprendimento permanente e a utilizzare il bilancio dell'UEcomecatalizzatore per sbloccare gli investimenti pubblici e privati per le competenze delle persone.
- Nuovo sito web per le Gare d'Appalto Europee per le professioni dell'ingegneria. Progetto di implementazione.
- Rafforza la presenza di esperti del CNPI nei comitati consultivi dell'UE.
- EYE. Gruppo di lavoro sulle Politiche Pubbliche di EYE.
- Tribunale Unificato dei Brevetti. Sede di Milano.

E) Report anno 2019:

- BREXIT Riconoscimento delle qualifiche e prestazione di servizi.
 Nota sul documento del Regno Unito in relazione a questi aspetti in uno scenario di "uscita senza accordo".
- EYE Questionario Tessera
 Professionale Europea e Principi
 Comuni di Formazione.
- EYE Progetto 1 e 2: Programma Erasmus+.
- Candidatura EYE.
- Visita istituzionale a Bruxelles -Stoccarda 3/4 aprile 2019.
- Visita istituzionale a Eindhoven -Olanda aprile 2019.
- Visita istituzionale a Madrid EYE Anual Conference

 Spagna maggio 2019.
- Gruppi di lavoro per le politiche pubbliche EYE.
- Reunion Gerardo Arroyo e Vittorio Paoletti (Political Adviser Angelo Ciocca).
- EYE: Partecipazione di Michele e Carmen nella conferenza EYE di Madrid.
- Partecipazione del CNPI nella riunione del EEEI sul progetto 'Find an Expert I' di Parigi.

- Sintesi della riunione EEEI a Parigi -26/07/2019.
- Direttiva sul procedimento di notifica
 La Commissione IMCO deciderà se proseguire o meno i negoziati interistituzionali.
- Raccomandazioni relative alla deregolamentazione e apertura alla concorrenza dei servizi professionali Consiglio/OCSE e Conclusioni del Consiglio Europeo 9 Luglio 2019.
- Conclusioni del Consiglio Europeo 9 Luglio 2019.
- Proposta di risoluzione del parlamento europeo.
- Incontro tra Gerardo Arroyo e Angelo Ciocca.
- Piano nazionale di riforma delle professioni presentato dall'Italia.
- Preparazione Riunione 4 Novembre 2019 - CNPI e Angelo Ciocca.
- Accordo ZAV rivisto da Daniel Roth & Gitte Richter.
- Riunione 11 Novembre 2019 tra l'eurodeputato Angelo Ciocca e Gerardo Arroyo.
- Proposta per integrare il Piano Strategico Europeo CNPI 2020.

Componenti di comitati

FINE MANDATO 2018-2023

nazionali

IL CONSIGLIO NAZIONALE È SOCIO DEL CEI – COMITATO ELETTROTECNICO ITALIANO – E, PERTANTO, HA COMPONENTI IN ALCUNI COMITATI TECNICI. TRA QUESTI:

- CT 78 "Lavori elettrici sottotensioni"
- Gruppo intercomitato CEI 78-312-69
- CT 64-8
- CT 64

- CT 78
- GC GdL1 "Protezione contro i contatti diretti, indiretti, sovratensioni e verifiche"

Attività di collaborazione

con il Ministeto dell'Istruzione e del Merito -MIM

PER LA GESTIONE DEGLI ESAMI DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA LIBERA PROFESSIONE DI PERITO INDUSTRIALE E PERITO INDUSTRIALE LAUREATO, LE SESSIONI DEGLI ANNI 2018 E 2019 SI SONO SVOLTE ORDINARIAMENTE, COME DA REGOLARE ORDINANZA MINISTERIALE, IN PRESENZA PRESSO LE SEDI DEGLI ISTITUTI TECNICI.

Nel 2020, a seguito dell'emergenza sanitaria causata dalla pandemia da Covid-19, come sopra esposto, il Ministero dell'Istruzione decide di sospendere la sessione d'esame prevista per novembre del medesimo anno per non contrastare le misure cautelari indette dal Governo e per tutelare la salute dei soggetti coinvolti. In un clima precario di incertezze, continui decreti governativi e DPCM che restringevano sempre di più le possibilità di poter svolgere gli esami di abilitazione, il Consiglio Nazionale, attraverso i suoi rappresentanti, si è confrontato in diverse occasioni con il Ministero competente al fine di trovare una soluzione tangibile che potesse permettere e garantire il regolare svolgimento degli esami.

Nel 2021, non essendo tuttavia ancora terminata l'emergenza sanitaria, il Ministero decide di indire la sessione d'esame con la medesima modalità della precedente, considerando comunque assolto l'obbligo del tirocinio professionale che avrebbe dovuto completarsi o espletarsi nel periodo compreso tra il 9 marzo 2020 ed il 31 luglio 2021 (prorogato al 31

dicembre 2021 con Decreto Legge 23 luglio 2021, n. 105 art. 1). Pertanto, alla luce di quanto espresso, tutti coloro i quali avevano ottenuto il diploma di istruzione secondaria nel 2019 e negli anni precedenti avrebbero potuto sostenere gli esami di stato considerano assolto il periodo del tirocinio. Questo aspetto ha permesso a molti soggetti di sostenere gli esami di abilitazione. Per coloro che hanno ottenuto il diploma di maturità tecnica nel 2020, si è data la possibilità di beneficiare nell'assolvimento del periodo di praticantato tra il 9 marzo 2020 e il giorno precedente la data prevista della prima prova (art. 2 co.3 dell'OM), per un totale quindi di 12 mesi, e di poter espletare i restanti 6 mesi frequentando corsi di 40 ore in FaD sulla piattaforma messa a disposizione dalla Fondazione Opificium. Si è attivato pertanto un processo di collaborazione tra il CNPI, la Fondazione Opificium e gli Ordini territoriali affinchè venissero deliberate le Linea guida sul tirocinio formativo di 200 ore, ex artt. 12 e 18 del Regolamento sul tirocinio ai sensi dell'art. 6, comma 10, D.P.R. 7 agosto 2012, n.137 Tirocinio in modalità agile, "smart working" e "smart-studying" mediante formazione a distanza. Questo aspetto a fatto sì che i partecipanti alla sessione d'esame del medesimo anno fossero numericamente superiori, come descritto di seguito nel dettaglio.

Negli anni successivi, 2022 e 2023, seppur in un clima sanitario ormai stabile, il Ministero e gli Ordini professionali hanno deciso di mantenere la possibilità di sostenere gli esami di abilitazione a distanza e di mantenere comunque la possibilità di considerare assolto il tirocinio alle medesime condizioni della sessione 2021.

In questo quinquennio, i candidati che hanno sostenuto gli esami di stato sono stati numericamente superiori rispetto ai precedenti anni; di seguito il dettaglio:

- 2019: 1.362 candidati, di cui 1.039 abilitati
- 2020: 1.473 candidati, di cui 1.156 abilitati
- 2021: 1.623 candidati, di cui 1.592

abilitati

- 2022: 995 candidati, di cui 971 abilitati
- 2023: 1.327 candidati (non si conosce ancora il dato degli abilitati in quanto la sessione corrente è da poco terminata).

Attività di collaborazione

con il Ministero della Giustizia

Conferenza dei servizi riconoscimento titoli professionali 2018-2023

IL CONSIGLIO NAZIONALE, ATTRAVERSO UNA RAPPRESENTANZA PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA, SI È OCCUPATO ANCHE PER IL QUINQUENNIO CORRENTE DELLE ATTIVITÀ LEGATE AL RICONOSCIMENTO DEL TITOLO DI STUDIO, SECONDO LA DIRETTIVA 2005/36/CE, DI SOGGETTI COMUNITARI ED EXTRACOMUNITARI, AL FINE DI CONSENTIR LORO L'ISCRIZIONE ALL'ALBO DEI PERITI INDUSTRIALI E DI POTER SVOLGERE LA PROFESSIONE IN ITALIA.

Dal 2019 ad oggi, molti sono stati i soggetti che ne hanno presentato richiesta e per i quali il Consiglio Nazionale si è espresso:

ANNO	RICHIEDENTE	MISURE COMPENSATIVE	SPECIALIZZAZIONE
2019	Tudor George Gabriel	riconoscimento senza misure compensative	elettrotecnica ed automazione
2019	Bufi Abdula	riconoscimento senza misure compensative	elettrotecnica ed automazione
2019	Ramirez Bravo Santos Walter	tirocinio professionale di adattamento	elettrotecnica ed automazione
2019	Scardua Carneiro Chrystian	tirocinio professionale di adattamento	elettrotecnica ed automazione
2020	Laszlo Brechner	tirocinio professionale di adattamento	elettrotecnica ed automazione
2021	Morelli Rocco	tirocinio professionale di adattamento	meccanica
2022	Mroczek Monika Klaudia	tirocinio professionale di adattamento	chimica
2022	Bhnam Rana Waleed	tirocinio professionale di adattamento	informatica
2022	Joaquìn Montes Lourido	riconoscimento senza misure compensative	elettrotecnica ed automazione
2022	Zenovia Cocan Codrea	tirocinio professionale di adattamento	chimica
2022	Merloiu Claudia Maria	riconoscimento senza misure compensative	chimica
2023	lengo Sergio	tirocinio professionale di adattamento	elettrotecnica ed automazione
2023	Anton Mickel	tirocinio professionale di adattamento	edilizia
2023	Claudia Ioana Calinescu	riconoscimento senza misure compensative	prevenzione
2023	Giovanni Vitacca	inoltrato al MISE	termotecnica
2023	Tchirakadze Irina	riconoscimento senza misure compensative	disegno industriale
2023	Natalia Lagymer	riconoscimento senza misure compensative	disegno industriale
2023	De Paola Tramujas	riconoscimento senza misure compensative	elettronica industriale
2023	Creanga Constantin	tirocinio professionale di adattamento	elettronica e telecomunicazioni

Nel corso del quinquennio infine, sono stati evasi pareri relativi alle richieste di riconoscimento delle certificazioni e delle qualifiche professionali ai sensi dell'art. 7.4 della Direttiva 2005/36/CE.

Attività area EDILIZIA

SINTETICAMENTE RIPORTIAMO L'ATTIVITÀ DELL'AREA EDILIZIA SIA COME GRUPPI DI LAVORO PROPRI DEL CNPI CHE DI RAPPRESENTANZA DEL CNPI NELLE ASSOCIAZIONI E NEGLI ENTI NEI QUALI SIAMO RAPPRESENTATI:

GdL Edilizia

Esame e commento della proposta di Testo Unico delle Costruzioni, sia nel 2021 con coinvolgimento anche dei GdL Impianti elettrici e GdL Termotecnica e nel 2023 con coinvolgimento degli esperti del GdL Edilizia e per tutta l'attività relativa alle normative che hanno introdotto i bonus edilizi con particolare riguardo del Superbonus 110%.

GdL Valutazioni immobiliari

Supporto per l'attività da portare avanti in ABI per la redazione delle Linee Guida delle Valutazioni Immobiliari.

GdL Catasto, Topografia e sistemi informativi territoriali

Consultazione degli esperti per l'attività da portare avanti all'interno di RPT e Agenzia delle Entrate; esame delle novità procedurali e tecniche introdotte dall'Agenzia, supporto per il passaggio della banca dati catastale da Territorio Web a SIT, del passaggio a Pregeo 10 con istituzione di un GdL specifico allargato cui hanno partecipato 11 Periti Industriali che hanno presentato in veste di sperimentatori 12 tipi di aggiornamento andati a buon fine e 3 non andati a buon fine; transizione del DOCFA, da approvazione diretta da funzionario catastale e DOCFA ad approvazione automatica con collaborazione con l'Agenzia alla predisposizione delle Linee Guida Nazionali DOCFA; organizzazione di 7 webinar di aggiornamento sulle varie procedure catastali con la presenza in collegamento di una media di 300 iscritti ciascuno.

GdL Parametri, qualità e contratti

Stesura del software per l'applicazione dei parametri alle attività legate al Superbonus 110% e suo aggiornamento a seguito delle modifiche normative e procedurali; stesura del software per l'applicazione dei parametri alle attività di prevenzione incendi in collaborazione del GdL Prevenzione Incendi.

Rete delle Professioni Tecniche

Partecipazione ai GdL:

- Catasto con riunioni alla Direzione dei Servizi Cartografici e Catastali dell'Agenzia delle Entrate;
- Valutazioni Immobiliari, per le Linee Guida delle valutazioni immobiliari;
- Superbonus;

- Parametri e tariffe;
- Lavori Pubblici per la discussione e emendamento del Codice dei Contratto e per la riformulazione del decreto Parametri.

ABI

Redazione delle Linee Guida delle valutazioni immobiliari.

FINE MANDATO 2018-2023

Direzione dei Servizi Cartografici e Catastali dell'Agenzia delle Entrate

Per il passaggio della banca dati catastale da Territorio Web a SIT, del passaggio a Pregeo 10; transizione del DOCFA, da approvazione diretta da funzionario catastale e DOCFA ad approvazione automatica, partecipazione alla stesura delle Linee Guida Nazionali DOCFA.

UNI

Partecipazione alla Cabina di regia Edilizia.
Partecipazione al GdL sui requisiti del progettista in edilizia sostenibile.
Partecipazione al GdL Gestione amministrativa BIM.
Partecipazione al GdL Requisiti Agenti Immobiliari.

ITACA

Partecipazione a GdL, partecipazione al CdA e all'Assemblea.

Attività area termotecnica, prevenzione incendi, meccanica

GdL Termotecnica
CTI (Comitato Termotecnico Italiano)

Abbiamo partecipato con i nostri esperti alle seguenti Commissioni Tecniche e Gruppi Consultivi:

CT 201 Isolanti e isolamento – Materiali (Cervi)

CT 202 Isolanti e isolamento – Metodi di calcolo e di prova (Cervi)

CT 213 Diagnosi energetiche negli edifici (Montagner)

CT 241 Impianti di climatizzazione (Gioli)

CT 251 Impianti di riscaldamento – progettazione (Gioli)

CT 252 Impianti di riscaldamento – esercizio, manutenzione (Bevini)

CT 271 Contabilizzazione del calore (Mantovani)

GC 90 Legge 90/2013 (Cervi)
GC LIBR Libretto impianto (Bevini)
GC CTER Conto Termico (Spinicchia)

Segue l'elenco della partecipazione dei nostri esperti ai vari Gruppi di lavoro:

- EGE Esperto Gestione Energia: osservazioni al progetto di norma UNI 1606262.
- Partecipazione al GdL per il Testo Unico Costruzioni.
- Osservazioni alla Direttiva del Parlamento Europeo sull'efficienza energetica in edilizia.
- Osservazioni consultazione europea
 Pompe di Calore: piano d'azione per

FINE MANDATO

- accelerarne la diffusione.
- GdL RPT per gli impianti geotermici.
- GdL RPT Superbonus 110.

 Osservazioni alla proposta di Legge Vallascas – bozza di progetto nazionale sull'efficienza energetica.

GdL Prevenzioni Incendi

I nostri esperti hanno partecipato alla stesura delle seguenti Regole Tecniche Verticali (RTV) e Gruppi di Lavoro specifici:

- Asili nido
- Autorimesse
- Campeggi
- Centrali Termiche
- Chiusure d'ambito
- Gestione emergenza nei luoghi di lavoro (DM 10/03/1998)
- Mini codice
- Edifici di civile abitazione

- Strutture sanitarie
- Pubblico spettacolo
- Distributori stradali GNL (Gas Naturale Liquefatto)
- Stoccaggio e trattamento rifiuti
- Case per anziani
- Gallerie stradali
- Impianti di climatizzazione
- Musei

GdL Meccanica

Osservazione alla proposta di regolamento del Parlamento Europeo sulle macchine e loro parti e accessori.

Attività area acustica, impianti elettrici, industria 4.0

GdL – Tecnici competenti in acustica

- Maggio 2021 Proposta proroga termini iscrizione tecnici competenti e corsi abilitanti.
- Luglio 2022 Questionario Indagine Tecnici Competenti Acustica.

GdL – Impianti elettrici

- Luglio 2019 Costituzione gruppo disservizi e malfunzionamenti portali web produttori E-Distribuzione SpA.
- Maggio 2000 Indicazioni GdL per linee guida CNPI COVID.
- Giugno 2020 Valutazioni CNPI a documento ARERA consultazione mercato di incidenza: energia elettrica.
- Settembre 2020 Osservazioni GdL su Norme inchiesta pubblica C.1264 – DPR 462/01 semplificazione procedure denuncia impianti messa a terra,

- scariche atmosferiche e impianti elettrici pericolosi.
- Dicembre 2020 Incontro con GdL Catasto, Topografia e Impianti elettrici su Interpello ADE per colonnine di ricarica auto elettriche in posti auto privati.
- Gennaio 2020 Guida "Infrastruttura di ricarica di veicoli elettici"
- Marzo 2021 Confronto con GdL prevenzione incendi su Norma UNI 11224 – Controllo iniziale e

FINE MANDATO 2018-2023

- manutenzione sistemi di rilevazione incendi.
- Novembre 2021 Incontro problematiche CEI-02 gruppo ristretto.
- Maggio 2022 Proposta modifica D.M.
 37/2008 (gruppo ristretto).
- Maggio 2022 Comunicazione ARERA

 Segnalazione difficoltà operative sul territorio.
- Elaborazione osservazioni su Norme CEI in inchiesta pubblica: C.1264: DPR 462/01 semplificazione procedure. Verifiche C.1265: impianti elettrici utilizzatori. C.1266: Edilizia Residenziale Casi particolari ambienti medici.

C.1267: Regola tecnica connessione utenti attivi-passivi alle reti Ambienti C.1271: residenziali utilizzo persone con disabilità. C.1279: Linee guida ammodernamento colonne montanti vetuste degli edifici. C.1282: CEI 20-38 Cavi isolati. C.1283: CEI 20-40 2.1 All. Norma CEI EN 50565-2 Cavi elettrici. C.1284: CEI 20-67—Guida all'uso dei cavi. CEI Guida C.1295: 0-23 progettazione ed installazione per BT in ambienti a rischio sismico. Inoltre ad oltre altre 20 Norme in inchiesta sottoposte a valutazione senza riunire il gruppo.

GdL – Industria 4.0

- Ottobre 2020 Risposta a MISE Consultazione Pubblica su Strategia I.A.
- Gennaio 2021 Guida CNPI 09 Transizione 4.0.
- Marzo 2021 Webinar "Da Industria 4.0 a Transizione 4.0. Il ruolo dei professionisti...".
- Luglio 2021 Aggiornamento Guida CNPI 09 Transizione 4.0 Rev. 2.
- Dicembre 2021 Lettera a MISE su Legge Bilancio e procedure industria/ transizione.
- Maggio 2022 Aggiornamento Guida CNPI 09 – Transizione 4.0 – Rev. 3.
- Giugno 2022 Convegno MECSPE

Bologna Fiere – Transizione 4.0 Il Ruolo del Professionista.

- Maggio 2023 Aggiornamento Guida CNPI 09 – Transizione 4.0 – Rev. 4.
- Maggio 2023 Convegno Palermo Transizione 4.0Quali opportunità per l'industria e la sanità.

Prosiel – Promozione Sicurezza Elettrica

- Settembre 2021 Webinar "CEI PROSIFI".
- Fino al settembre 2022 il ruolo di Consigliere era ricoperto dal Consigliere CNPI Guido PANNI. A far data dal settembre 2022 il Consigliere Guasco è subentrato al Consigliere Guido PANNI.
- Riunioni di Consiglio: Settembre,

- Dicembre /2022, Gennaio, Febbraio, Marzo/2023.
- A far data dal 29/3/2023 il Consigliere Claudio GUASCO viene nominato Vice Presidente.
- Riunioni di Consiglio: Maggio, Luglio, Settembre, Ottobre, Dicembre/2023.
- Ottobre 2023 Webinar "Le verifiche periodiche impianti elettrici".

p/**54**

FINE MANDATO 2018-2023

GdL – Sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, sicurezza cantieri, formazione Accordi Stato-Regione:

- Luglio 2019 costituito gruppo obblighi e responsabilità dei soggetti coinvolti nella gestione della sicurezza negli appalti di manutenzione e ristrutturazione edilizie e degli impianti tecnici degli edifici in condominio. L'obiettivo era la realizzazione di un seminario pubblico, concretizzatosi infine alla Fiera di Bologna il 16.10.2019 nell'ambito di "Ambiente lavoro 2019", principale evento feristico nazionale inerente la SSL.
- Luglio 2019 creazione gruppo di lavoro della Rete delle Professioni Tecniche denominato "Sicurezza e d igiene industriale e prassi di riferimento per i RSPP". L'obiettivo è la valorizzazione della figura del professionista, la stesura di prassi di riferimento RPT su formazione ed addestramento, procedure operative/prassi di riferimento RPT sulla valutazione del rischio a livello generale e per il ruolo del RSPP esterno o interno. Prassi di riferimento che possa essere presentata formalmente in eventi, coinvolgendo

- INAIL e Ministero del Lavoro.
- Marzo 2020 compilazione di una linea guida nell'ambito COVID-19 su come deve comportarsi l'iscritto nella sua professione durante l'emergenza.
- della Convenzione CNPI-Fondazione Opificium-INAIL col fine di concretizzare gli obiettivi inseriti nel protocollo d'intesa firmato con Istituto Nazionale di Assicurazione Infortuni sul Lavoro. Obiettivi che per il 2022 hanno visto la preparazione e la messa in atto del convegno "Nuove tecnologie e intelligenze artificiali in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro" del 9 settembre 2022 in occasione della Convention "Roma Innovation Hub".

RELAZIONE ATTIVITÀ C d A





QUINQUENNIO 2018-2023

Presidenza Vanore Orlandotti

NEL QUINQUENNIO 2018-2023 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE OPIFICIUM - PRESIEDUTO DA VANORE ORLANDOTTI E COMPOSTO DAI CONSIGLIERI:

Carlo Alberto Bertelli, Stefano Colantoni al quale

NEL 2023 È SUBENTRATO

Stefano Cervi, Marco Grasselli, Alessandro Maffucci, Rosario Morabito, Antonio Perra, Cosimo Petruzzi (vicepresidente), Andrea Prampolini

HA RITENUTO DI SVOLGERE IL PROPRIO MANDATO CONCENTRANDO L'ATTIVITÀ POLITICO-AMMINISTRATIVA SULLA BASE DI TRE MACRO LINEE DIRETTRICI:

- FORMAZIONE E CONVEZIONI
- RIORGANIZZAZIONE INTERNA ED EFFICIENTAMENTO STRUTTURA
- ALTRE ATTIVITÀ A SUPPORTO DEL CNPI

p/**58**

1. Formazione e convenzioni

Nell'ottica di perseguire le finalità statutarie che, tra le altre cose, prevedono la valorizzazione delle conoscenze culturali e delle competenze professionali dei propri iscritti, la Fondazione Opificium (di seguito F.O.) ha implementato l'offerta formativa loro destinata, innalzandone la qualità ed attualizzando i contenuti delle materie tecnico-scientifiche di loro interesse. Con questo intento, la F.O. ha prodotto un pacchetto di n. 25 corsi altamente specializzanti a docenza universitaria su insegnamenti strettamente connessi alle molteplici specializzazioni dei Periti Industriali.

Con il medesimo obiettivo ha proposto:

- n. 14 corsi in collaborazione con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
- n. 9 corsi deontologici

- n. 20 in collaborazione con Enea
- altri con partner in convenzione o consulenza.

Attualmente la F.O. detiene nella propria piattaforma e-Academy una mediateca di n. 143 eventi formativi tra corsi e webinar (67 gratuiti e 76 a pagamento) per un totale di 718 ore di didattica di cui hanno fruito, in modalità FAD, 84.276 partecipanti nel quinquennio. Durante l'emergenza pandemica da Covid-19 e fino all'11 gennaio 2021 il CNPI e la Fondazione hanno convenuto di concedere la formazione in FAD a titolo gratuito sulla quasi totalità dell'offerta formativa di Opificium disponibile.

Offerta formativa

151 NUOVI TITOLI = 906 ORE DI DIDATTICA

Piattaforme utilizzate: 113 su e-Academy, 38 su piattaforme esterne

Principali tipologie: 25 a docenza universitaria 20 in collaborazione con Enea, 14 in collaborazione con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, 9 deontologici, 83 con partner in convenzione o consulenza

113 SU E ACADEMY = 84.276 ISCRIZIONI NEL QUINQUENNIO

Attualmente l'offerta formativasu e-Academy: 143 eventi pari a 718 ore di didattica

Al netto di corsi eliminati perché non aggiornati

67 gratuiti e 76 a pagamento

Sempre allo scopo di innalzare il livello qualitativo della didattica, sono state siglate, d'intesa con il CNPI, varie convenzioni con soggetti, quali ad esempio: ENEA, GSE, TECNOACADEMY, SCHNEIDER ELECTRIC, NOTIFIER, NOVIGOS TECNO, AEIT, ANIM.

Con essi, la F.O. ha collaborato alla realizzazione e diffusione – spesso gratuita - di numerosi eventi resi disponibili sulle loro piattaforme. La stipula di tali accordi ha consentito alla F.O. anche di fronteggiare la concorrenza particolarmente forte dei soggetti formatori privati.

Quindi, il CNPI, sollecitato e supportato dalla Fondazione, ha proceduto alla revisione delle Linee Guida sulla Formazione Continua erogata dai soggetti terzi. Ciò ha determinato un incremento di incassi per il CNPI derivanti dalla formazione e un innalzamento dello standard qualitativo dell'offerta formativa.

L'attività formativa degli Enti Terzi ha prodotto nel quinquennio 35.893 ore di didattica. Nel 2023 gli enti riconosciuti sono 38 pari ad un patrimonio formativo di 736 eventi.

Durante la consiliatura, sempre con l'obiettivo di affiancare enti di alto profilo, la F.O. ha sottoscritto, congiuntamente al CNPI, il protocollo di intesa con INAIL per porre in essere iniziative nell'ambito della prevenzione e per la tutela della salute e sicurezza sul lavoro. È stato costituito un Comitato di Coordinamento composto da sei referenti delle parti interessate: Cnpi, Fondazione Opificium, Inail. L'accordo si è concretizzato nel convegno "Digitalizzazione: nuove tecnologie e intelligenza artificiale in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro" nell'ambito di RIH 2022, la convention della RPT, di cui il CNPI è stato promotore. A seguito del riscontro ottenuto da un sondaggio somministrato agli iscritti, La F.O ha deliberato in favore della stipula del protocollo d'intesa con Gestform e di aderire al Fondo professionale Fonarcom. In virtù dell'accordo sono stati erogati 3 corsi di formazione destinati ai dipendenti della F.O. e del CNPI in materia di SSL: Formazione Generale e Specifica Rischio Basso, Antincendio Rischio Basso, Primo Soccorso (in programma a febbraio/marzo 2024). Oltre a ciò, in collaborazione con HBA Partners è stato costruito il sito per l'accesso ai Bandi Europei www.opificium.eu a cui sono seguiti 3 webinar per illustrare agli iscritti le modalità di

accesso ai fondi stanziati con bandi europei.

Convenzioni



























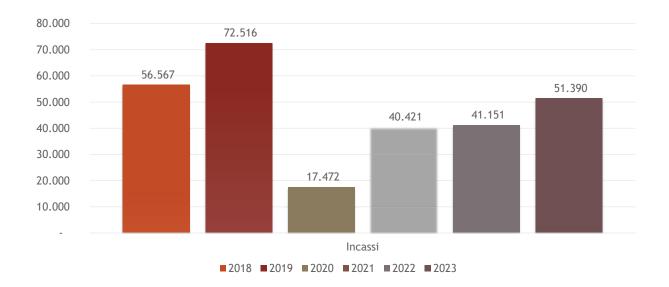


Incassi

2018 Scadenza del quinquennio formativo.

2019 Proroga scadenza quinquennio formativo fino al 30 giugno; da qui il maggiore incasso.

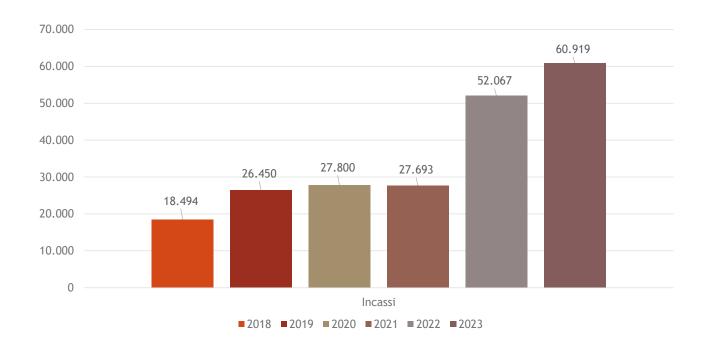
2020 Emergenza pandemica Covid 19 (aprile 2020 fino al 11 gennaio 2021) il CNPI e la Fondazione hanno convenuto di concedere la formazione in FAD a titolo gratuito sulla quasi totalità dell'offerta formativa di Opificium



p/**63**

Incassi diritti segreteria - enti terzi

Il 16 dicembre 2021 il CNPI sollecitato e supportato dalla Fondazione, ha proceduto alla revisione delle Linee Guida sulla Formazione Continua erogata da Enti Terzi.



RELAZIONE OPIFICIUM 2018-2023

Formazione - Enti terzi

NEL 2023 38 ENTI ACCREDITATI = 736 EVENTI FORMATIVI









































































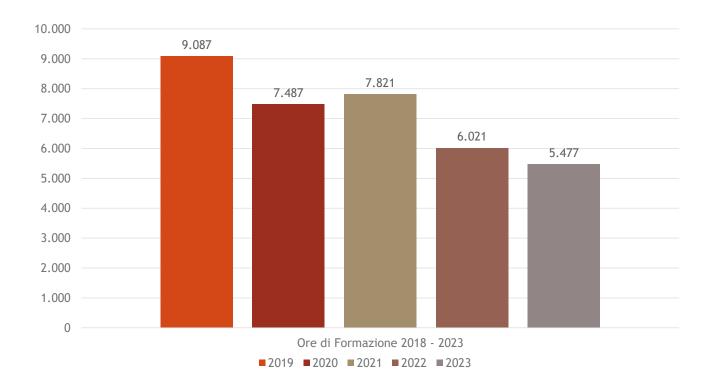




p/**65**

Formazione - Enti terzi

TOTALE ORE VVEROGATE NEL QUINQUENNIO: 35.893



p/**66**

RELAZIONE OPIFICIUM 2018-2023

2. Riorganizzazione interna ed efficientamento servizio

Quotidianamente la F.O. cura i rapporti con gli Ordini Territoriali, i Periti Industriali iscritti all'Albo ed altri utenti, al fine di fornire informazioni sugli eventi formativi in catalogo ed in programma ed agevolarli nella risoluzione delle loro problematiche di diversa natura (tecnica, amministrativa, etc.). Offre, inoltre, supporto all'Ufficio del CNPI preposto alla gestione amministrativa della Fondazione Opificium.

RIORGANIZZAZIONE INTERNA

Per rendere maggiormente efficiente la struttura, nel corso del quinquennio è stato ampliato l'organico e sono state riorganizzate le mansioni del personale.

I più rilevanti risultati ottenuti sono stati:

- l'implementazione e riorganizzazione dell'attività di archiviazione documentale, anche attraverso l'utilizzo del protocollo presente in Albo Unico.
- la conduzione di un attento monitoraggio delle vendite dei
- corsi e di un'analisi dei fruitori della piattaforma e-Academy, con predisposizione di relativo bilancio trimestrale.
- ideazione e realizzazione di una tabella di lavoro, in aggiornamento costante, per censire tutti gli eventi

formativi in modo da avere una visione d'insieme del patrimonio formativo della F.O.; elaborazione di schede descrittive per ciascun corso

- e seminario erogato.
- la redazione del regolamento dei rimborsi dei consiglieri.

EFFICIENTAMENTO SERVIZIO

Tra le attività mirate ad offrire un migliore servizio al pubblico si segnalano quelle nell'ambito della comunicazione, più puntuale e dettagliata, attraverso:

- l'invio di n. 207 newsletter, 191 articoli pubblicati sul sito internet, 11 promozioni attivate con sconti e pacchetti sulla formazione.
- Lo sviluppo web consistente nel:
 - perfezionamento del sito E-Commerce: criteri di ricerca, contenuti descrittivi di corsi e seminari e materiali didattici;
- adeguamento e miglioramento delle funzionalità tecnologiche della piattaforma e-Academy per una più efficiente gestione lato admin.
- Integrazione di layout del sito www.opificium.it con nuove sezioni, articoli ed immagini.

RELAZIONE OPIFICIUM 2018-2023

3. Altre attività a supporto del CNPI

L'ENTE FONDATORE HA AFFIDATO ALLA F.O. LA GESTIONE ORGANIZZATIVA ED AMMINISTRATIVA DI MOLTEPLICI EVENTI PROMOSSI.

I principali sono:

- n. 8 incontri territoriali «Le comunità energetiche: motore di innovazione e sviluppo. Il ruolo delle professioni tecnico-ingegneristiche»;
- n. 2 Convegni Transizione 4.0, di cui uno organizzato in occasione del MECSPE;
- n. 1 Convegno sul Catasto;
- Roma Innovation Hub 2022. La prima

- convention della RPT (CNPI ente promotore);
- XV Congresso 2022 2023 ed incontri territoriali con i delegati degli O.T.;
- le edizioni 2021, 2022, 2023 di Smart Building Expo con convegno, ciascuna accompagnata da un convegno sui temi dell'efficientamento energetico.

La struttura della F.O. ha poi fornito collaborazione a quella del CNPI per realizzare una serie di attività di Segreteria connesse: alle registrazioni dei praticanti alle 40 ore in FAD per la riduzione di sei mensilità del tirocinio ed all'Esame di Stato 2023, gestendo le iscrizioni dei candidati in piattaforma ed al corso stesso, assicurando l'assistenza agli Ordini Territoriali, agli interessati e, all'occorrenza, alle Commissioni esaminatrici.

Sempre nell'ottica di fungere da supporto al CNPI, la F.O. ha contribuito a svolgere importanti attività di facilitazione (OST), al fine di rendere gli iscritti maggiormente consapevoli sui temi del PNRR. Con la stessa metodologia, sono stati condotti dal personale anche della F.O. incontri facilitati (OST) con i Delegati al XV Congresso per produrre i contenuti del documento programmatico.

Si è infine proceduto alla revisione ed all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) della Fondazione ed è stato dato supporto al CNPI per la stessa attività.

p/**70**

RELAZIONE OPIFICIUM 2018-2023





